



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA	SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E MIGRAZIONI		
INSEGNAMENTO	STATISTICS AND DEMOGRAPHY FOR MIGRATION C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	19252		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-S/05, SECS-S/04		
DOCENTE RESPONSABILE	MENDOLA DARIA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	BUSETTA ANNALISA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	MENDOLA DARIA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'	06644 - STATISTICA		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BUSETTA ANNALISA Venerdì 9:00 12:00 On line: Team: "Prof.ssa Annalisa Busetta - Ricevimento studenti" Codice: oziwi34. Oppure in presenza su appuntamento da concordare via email presso il II piano Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche (stanza n.93a, Edificio 13) OCCORRE PRENOTARE TRAMITE PORTALE UNIPA MENDOLA DARIA Martedì 10:00 11:00 Ricevimento Online su piattaforma Teams (codice di accesso 5u94trz). Occorre *sempre* prenotarsi tramite portale unipa Giovedì 09:30 10:30 Dipartimento SPPEFF (campus di viale delle scienze, Palermo), edificio 15, piano 6, stanza P6 010. Occorre *sempre* prenotare almeno 2 gg prima tramite piattaforma.		

PREREQUISITI	Elementi di Matematica e Statistica (come da corsi attivati al primo e al secondo anno)
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	1) Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione delle principali metodologie statistico-sociali e delle principali teorie per la misurazione e l'analisi dei fenomeni di migratori e di integrazione. Capacita' di comprendere le dinamiche macro e micro alla base della genesi e dello sviluppo dei fenomeni demografici. Conoscere e comprendere dati, testi e rappresentazioni grafiche che includono l'utilizzo delle misure della struttura e dell'andamento della popolazione necessari allo studio ed alla progettazione di interventi di sviluppo socioeconomico e cooperazione internazionale. 2) Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Ci si aspetta che gli studenti siano in grado di utilizzare efficacemente le tecniche della Statistica sociale apprese durante il corso all'interno di tutte le attivita' connesse ai profili professionali di interesse. Inoltre gli studenti dovranno possedere alla fine del corso le competenze adeguate per inquadrare il contesto delle proprie analisi relative ai fenomeni migratori, progettare una propria indagine o analizzare dati provenienti da fonti primarie o secondarie. Ci si aspetta, inoltre, che gli studenti siano in grado di impiegare le loro conoscenze demografiche in maniera critica anche in relazione al contesto in cui si trovano ad operare. Si fa riferimento ad esempio all'osservazione della mobilita' degli individui all'interno e fuori dal contesto nazionale; alle previsioni demografiche sull'andamento di medio-lungo periodo, all'analisi dei mutamenti delle esigenze di una popolazione in rapido e continuo invecchiamento o di popolazioni, come quelle dei paesi in via di sviluppo, molto giovani e con una forza lavoro ridotta dalle migrazioni e dalla mortalita'. 3) Autonomia di giudizio Nelle scienze sociali le fasi della costruzione del dato e della scelta delle opportune fonti statistiche sono alla base di diverse criticita' che condizionano le successive fasi di elaborazione delle informazioni ed interpretazione dei fenomeni. Lo studente dovra' acquisire la capacita' di progettare autonomamente la propria indagine su migranti o rif, selezionare criticamente e autonomamente, tra le diverse metodologie e fonti proposte, quelle piu' adeguate alla natura dei fenomeni oggetto di studio e al contesto in cui essi sono studiati, esprimendo cosi' giudizi autonomi e consapevoli dei risvolti sociali e scientifici delle operazioni intraprese. La natura ed i contenuti del corso sono particolarmente orientati al raggiungimento dell'autonomia di giudizio. Tutti gli aspetti dello studio della struttura socio-demografica della popolazione sono analizzati all'interno del corso, per consentire allo studente l'acquisizione di competenze che gli permettano di selezionare criticamente, tra i diversi strumenti di analisi dei dati socio- demografici tra le diverse fonti disponibili, quelli piu' adeguati al contesto in cui opereranno. 4) Abilita' comunicative Gli studenti dovranno essere in grado di comunicare efficacemente informazioni, idee, problemi e soluzioni relative alle tematiche affrontate nel corso. Essi dovranno inoltre essere in grado di interpretare e di comunicare con efficacia e chiarezza i principali elementi che descrivono la popolazione, siano essi espressi sotto forma di risultati di ricerca come anche di indicatori demografici o rappresentazioni grafiche. Per far questo dovranno acquisire gli elementi essenziali del linguaggio specifico della Statistica sociale e della Demografia e la capacita' di commentare le informazioni raccolte e/o costruite, elaborare presentazioni orali. 5) Capacita' d'apprendimento Gli studenti dovranno al termine del corso avere acquisito le capacita' di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Dovranno in particolare avere acquisito capacita' critica nel selezionare le fonti statistiche piu' opportune ad inquadrare lo studio della popolazione (sia in termini di struttura che di dinamica), dei fenomeni migratori, dei fenomeni di integrazione, in contesti economicamente sviluppati o in via di sviluppo, raccordare informazioni statistiche apparentemente discordanti, sapere collegare le teorie all'evidenza empirica. La riflessione critica sull'utilizzo degli strumenti e dei principi di interpretazione degli andamenti e delle tendenze costituisce la caratteristica piu' rilevante del corso in quanto contribuisce allo sviluppo di una capacita' di comprensione e utilizzo critico delle fonti statistiche disponibili di cui potranno poi avvalersi nella pianificazione di interventi volti a favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esaminando dovra' rispondere a minimo tre domande per modulo poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa ed

	autonomia di giudizio e il linguaggio specifico delle discipline. Per gli studenti frequentanti il voto terra' conto anche del lavoro svolto in gruppo e della sua presentazione in aula. Il lavoro di gruppo e' teso a evidenziare la capacita' di reperire ed elaborare autonomamente banche dati e pubblicazioni scientifiche necessarie a rispondere ad un quesito socio-demografico concordato con le docenti. La riflessione critica sulla scelta degli strumenti opportuni per rispondere al proprio quesito costituisce un elemento caratteristico e rilevante del corso. Nella presentazione orale del lavoro di gruppo gli studenti dovranno mostrare di essere in grado di interpretare e di comunicare con efficacia e chiarezza i principali risultati del proprio lavoro. La data della presentazione del lavoro di gruppo sara' concordata con gli studenti frequentanti almeno due settimane prima. La presentazione del lavoro di gruppo concorre all'attribuzione di massimo 2 punti premianti da aggiungere al voto (sufficiente) conseguito al termine della prova orale. La valutazione e' in trentesimi ed e' ottenuta come media ponderata per i CFU delle valutazioni finali dei due moduli. L'esito complessivo della prova sara' considerato. ECCELLENTE (30-30 e lode) se lo studente mostrera' ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; MOLTO BUONO (26-29) se lo studente mostrera' buona padronanza degli argomenti trattati, piena proprieta' di linguaggio e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; BUONO (24-25) se lo studente mostrera' di avere conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti; PIU' CHE SUFFICIENTE (20-23) se lo studente mostrera' di non avere piena padronanza degli argomenti principali ma possiede una discreta conoscenza degli stessi, soddisfacente proprieta' di linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; SUFFICIENTE (18-19) ove lo studente mostrera' minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, minima capacita' di applicare le conoscenze acquisite; INSUFFICIENTE se lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, discussioni guidate e sviluppo casi studio con software statistico. Il modulo di "Statistical methods for migration studies" e' impartito in lingua inglese.

MODULO DEMOGRAFIA

Prof.ssa ANNALISA BUSETTA

TESTI CONSIGLIATI

MANUALE a scelta tra:

- Livi Bacci M. (1999), Introduzione alla Demografia, Loescher, Torino (escluso capitoli 15 e 16)
- De Santis G. (2010), Demografia, il Mulino, Bologna

Lettura integrativa per il CURRICULUM MIGRATION STUDIES:

- Castles S and Miller MJ (2009) The age of migration: International population movements in the modern world, 4th Edition. Palgrave Macmillan: Basingstoke (only introduction and chapter 1, 2, 3)

Nel corso delle lezioni verra' distribuito materiale aggiuntivo di approfondimento

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50208-discipline antropologiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso offre allo studente l'opportunita' di riflettere sulle tendenze demografiche attualmente in atto con particolare riferimento alle ripercussioni sulla distribuzione della popolazione. Lo studio della popolazione in termini di struttura e dinamica sara' teso ad un impiego critico degli strumenti e dei metodi della Demografia. Si utilizzeranno i principali rapporti statistici diffusi dalle Nazioni Unite, dell'OECD e dall'Eurostat per acquisire informazioni e consapevolezza dei temi piu' rilevanti nell'ambito degli studi di popolazione e delle ricadute degli aspetti demografici in ambito sanitario, economico e sociale.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Introduzione al corso (programma, modalita' d'esame, obiettivi del corso, presentazione dei risultati della valutazione del corso dell'anno precedente ...).
2	Interesse e attualita' dello studio della Demografia. Definizione e ambiti di applicazione.
2	Popolazione residente e presente. L'equazione della popolazione. Misure dell'accrescimento demografico
2	Le fonti demografiche.
2	Lo schema della prima transizione demografica come modello esplicativo delle tendenze della popolazione mondiale. La seconda transizione demografica.
4	Dimensione e struttura di una popolazione: la struttura per eta' e per sesso. Indici e rappresentazioni grafiche della struttura.
2	Relazioni tra struttura e dinamica di una popolazione.
2	Studio degli eventi demografici: nascite, matrimoni, migrazioni, morti.
6	Misure sintetiche e analitiche (i concetti di coorte e generazione, lo schema di Lexis; quozienti generici e specifici).
5	Fecondita: l'esplosione della fecondita' nei PVS e la ridottissima fecondita' nei PSA. Atteggiamenti e politiche nei confronti della fecondita; formazione e scioglimento delle coppie.
5	Mortalita: i limiti biologici della durata della vita; le ineguaglianze sessuali, territoriali e sociali nei confronti della salute e della morte.
5	Migrazioni: squilibri demografici, economici, sociali e politici fra aree arretrate e aree sviluppate come fattori delle migrazioni interne e internazionali. Tendenze recenti e prospettive.
10	Lavori di gruppo in aula e sviluppo casi di studio: a) consultazione ed utilizzo delle banca dati delle Nazioni Unite sulla popolazione mondiale e sulle migrazioni internazionali b) costruzione di grafici e tabelle relative alle principali variabili demografiche c) elaborazione e presentazione di grafici e tabelle per descrivere la situazione demografica di un Paese a scelta dello studente

MODULO
STATISTICAL METHODS FOR MIGRATION STUDIES

Prof.ssa DARIA MENDOLA

TESTI CONSIGLIATI

Teaching material will be uploaded online in the UNIPA's teaching platform.

(Il materiale di studio verrà fornito dalla docente mediante la piattaforma UNIPA, sezione "materiale didattico")

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50208-discipline antropologiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

I principali obiettivi del modulo di STATISTICAL METHODS FOR MIGRATION STUDIES (impartito in lingua inglese) sono:

- presentare agli studenti le basi di dati e i metodi statistici per gli studi su migrazioni internazionali e rifugiati;
- fornire agli studenti le conoscenze di base sulle tecniche di campionamento classiche e specifiche per popolazioni mobili, elusive e non presenti in liste esaustive;
- affrontare la definizione e la misurazione dei concetti di integrazione e vulnerabilità;
- illustrare questi metodi e approcci mediante l'analisi di casi studio presi dalla letteratura scientifica;
- fornire i principi di base per l'utilizzo di un software statistico per l'analisi dei dati.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Introduzione al corso: obiettivi, attese, contenuti, modalità di esame e metodi di valutazione.
3	Geografia e demografia delle migrazioni. Copertura delle indagini statistiche sulle migrazioni. Produttori ufficiali di dati sulle migrazioni internazionali: UNHCR, IOM, Eurostat, UNRWA, ...
2	Rifugiati e richiedenti asilo: paesi di origine e destinazione; database di UNHCR, OECD ed Eurostat. Criticità nel calcolo dei tassi di accettazione e rifiuto delle richieste di asilo.
1	Apolidi e persone bisognose di protezione internazionale: definizioni, dati e dinamiche temporali
2	Brevi richiami sulle tecniche di campionamento probabilistico.
5	Tecniche di campionamento per lo studio di popolazioni di migranti e rifugiati. Metodologie per popolazioni mobili, elusive o difficili da raggiungere. Esempi di indagini su migranti e rifugiati.
2	L'indagine sui rifugiati in Germania (IAB-BAMF-SOEP): schema di campionamento e questionario
2	Il concetto di vulnerabilità e la sua misurazione per popolazioni di migranti e rifugiati. Il Vulnerability Assessment Framework (VAF) delle Nazioni Unite.
11	Analisi di dati micro e macro. Modellazione di probabilità e identificazione dei fattori associati ad una più alta esposizione alla vulnerabilità e ai rischi (rapporti di quote, modelli logit, analisi di regressione multipla).
9	Definizioni del concetto di integrazione. Misure statistiche per l'integrazione dei migranti: indici e indicatori compositi di integrazione. Come calcolarli e interpretarli.
10	Sviluppo di casi studio con utilizzo di software statistico.